

DOCUMENTO INFORMATIVO

GROWNFT FUNDRAISING – PITCH & DRINK DEL 23.03.2023 ore 17.00

1. LA SOCIETA'

GROWNFT S.r.l. è una società registrata al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi al numero MI-2669504, con sede in Milano, Via Michelangelo Buonarroti n. 39 (MI), iscritta alla sezione speciale delle start-up innovative dal 18.10.2022, Partita IVA e Codice Fiscale n. 12564400963 (la “Società”).

Dalla iscrizione alla sezione speciale delle start-up innovative derivano i seguenti **benefici fiscali** a favore degli investitori:

- per le persone fisiche: **detrazione fiscale pari al 30%** della somma investita nel capitale sociale, fino ad un investimento massimo di 1 milione di euro annui;
- per le società: **deduzione dall'imponibile pari al 30%** del totale investito, con tetto massimo di investimento annuo pari a 1.800.000 euro.

Tali benefici fiscali sono riconosciuti fino ad un limite massimo di raccolta di euro 15.000.000; trattandosi del primo round d'investimento, tale limite non sarà superato.

I **soci fondatori** sono: il Sig. Marco Aiello, la Sig.ra Daniela Macrì e la società LDP Lab S.r.l.

La Società è gestita dal seguente **Consiglio di Amministrazione**:

- Fulvia Di Oronzo, Presidente del C.d.A. In qualità di AFC Manager, ha maturato oltre 20 anni di esperienza in contabilità, rendicontazione, controllo di gestione, fiscalità e redazione di bilanci.
- Daniela Macrì, Consigliere del C.d.A. In qualità di Cultural Manager & Art Advisor si occupa di strategie gestione e coordinamento di restauri di opere d'arte e valorizzazione; è Presidente di Verderame Progetto Cultura ed ha maturato significative esperienze in ambito accademico e nel settore Human Resource.
- Marco Aiello: Consigliere del C.d.A. Enterprise System Architect presso Enel Group. In precedenza, ha lavorato in Poste IT come PM/ Sw Architect e con Accenture. Esperto di IT Hw/Sw, ha una profonda conoscenza delle Crypto Valute e Blockchain.

Il **capitale sociale**, interamente versato, è pari ad Euro 5.000 ed è diviso in quote di categoria A).

Ai sensi dell'art. 5.4 dello statuto della Società (lo “**Statuto**”), le **quote** del capitale sociale si suddividono in **due categorie**:

1. quote di categoria A) detenute inizialmente dai soci Fondatori: sono dotate di tutti i diritti amministrativi, incluso il diritto di voto, i diritti economici nonché i diritti particolari previsti nello Statuto;
2. quote di categoria B) o quote Risparmio, destinate prevalentemente ai piccoli investitori: sono dotate del diritto di partecipazione agli utili in misura proporzionale alla quota di partecipazione al capitale sociale, sono prive del diritto di voto e del diritto di partecipare all'Assemblea e sono soggette alle limitazioni previste dalla legge e dallo Statuto.

2. LO STATUTO

Le clausole statutarie di maggiore rilevanza per gli eventuali investitori sono le seguenti:

1. **Strumenti finanziari partecipativi**: ai sensi dell'art. 5.3.1 dello Statuto, la Società potrà emettere strumenti finanziari partecipativi convertibili dotati di diritti patrimoniali, restando espressamente escluso il diritto di voto nelle decisioni dei soci, in conformità alle disposizioni di legge e allo specifico regolamento che sarà adottato dalla Società.
2. **Categorie di quote**: come rappresentato nel precedente paragrafo, lo Statuto, all'articolo 5.4, prevede due categorie di quote, le quote di categoria A) e quelle di categoria B).
3. **Divieto di alienazione**: ai sensi dell'art. 8.1.5 dello Statuto, due dei soci fondatori, Marco Aiello e Daniela Macrì, non potranno cedere la propria partecipazione per un periodo di cinque anni.
4. **Diritto di prelazione**: in ogni caso di trasferimento delle partecipazioni, ai soci spetta il diritto di prelazione. Pertanto, i soci saranno preferiti a terzi nell'acquisto delle partecipazioni sociali purché l'acquisto avvenga agli stessi termini ed alle stesse condizioni proposte dal terzo.
5. **Patti parasociali**: l'art. 5.2.2 dello Statuto prevede che al fine di dare esecuzione alla raccolta di capitale di rischio - secondo la procedura di cui al Regolamento Consob - i soci aderenti a patti parasociali dovranno darne tempestiva comunicazione alla Società e fornire all'organo amministrativo una copia integrale di tali patti per la pubblicazione sul sito internet della Società. Al momento è sussistente un patto parasociale fra gli attuali soci.

3. FUNDING TARGET

Il **funding target** complessivo è pari ad Euro 600.000, così suddivisi:

- Finanza agevolata: Euro 250.000;
- Raccolta Seed: Euro 350.000 (Family&Friends, Venture Capital, Business Angels ecc.).

Scopo della raccolta è quello di finanziare direttamente la realizzazione della piattaforma digitale che consentirà la vendita e l'acquisto di Crypto-Art online, nonché lo sviluppo e il popolamento mediante incisive operazioni di comunicazione e marketing mirate ai target specifici.

Il *floor*, o investimento minimo, è previsto in Euro 4.000. A fronte di tale investimento si otterrà la titolarità di quote - senza diritto di voto - pari allo 0,20% del capitale sociale della Società.

Per divenire titolari di quote con diritto di voto, l'investimento minimo è pari ad Euro 75.000, che corrisponde al 3,75% del capitale sociale della Società.

4. PROSPETTAZIONE SINTETICA DEI RISCHI

La Società è una start-up innovativa, quindi, come tutte le società all'inizio del proprio ciclo di vita, è particolarmente esposta al rischio imprenditoriale, connesso con la capacità e la possibilità di realizzare il proprio progetto; per tale motivo si rappresenta la possibilità che i risultati attesi dal Business Plan non vengano raggiunti e che sussiste il rischio di perdita dell'intero capitale sociale investito. Inoltre, ove la Società dovesse perdere, incidentalmente o volontariamente, i requisiti che la caratterizzano come start-up innovativa, gli investitori potrebbero decadere da taluni benefici previsti a loro favore, come ad es. quelli di carattere fiscale. La Società non può, per espressa previsione di legge, distribuire utili fin tanto che manterrà lo status di start-up innovativa.

Le indicazioni contenute nella presentazione della Società, ivi inclusa la valorizzazione della Società, sono il risultato di stime e simulazioni effettuate dalla Società e quindi non esiste alcuna certezza in merito alla loro effettiva realizzazione. Pertanto, le stime hanno un valore puramente indicativo e non forniscono alcuna garanzia.

Oltre ai rischi specifici di ogni investimento in capitale sociale di una start-up (perdita dell'intero capitale sociale, illiquidità, rischio imprenditoriale, rischi di cambiamenti normativi, rischi legati a forniture), i rischi specifici del progetto possono essere classificati nelle seguenti categorie:

a) rischio di limitata capacità di cassa: le risorse finanziarie disponibili nella cassa della Società

potrebbero terminare prima del previsto, non consentendo alla Società di portare a termine il proprio progetto o di finanziare le fasi di sviluppo successive.

b) rischio di aumenti di capitale diluitivi: per far fronte al proprio fabbisogno finanziario, la Società potrebbe in futuro dare luogo ad operazioni di raccolta di risorse finanziarie presso investitori privati o professionali la cui realizzazione potrebbe comportare aumenti di capitale con effetti diluitivi e/o richieste di modifiche dell'assetto societario.

c) rischio relativo alla valutazione della Società: la determinazione del valore della Società alla data odierna è stata effettuata sulla base di criteri di valutazione aziendale generalmente condivisi, tale determinazione ha valenza di mera stima.

L'investitore che decide di sottoscrivere quote della Società, si assume il rischio di non riuscire a realizzare il valore determinato in sede di offerta e, conseguentemente, la possibilità di non essere in grado di recuperare l'importo dell'investimento effettuato, in tutto o in parte.

L'investitore è potenzialmente esposto alla perdita totale e permanente dell'intero valore del proprio investimento.

d) rischio di durata: l'orizzonte temporale dell'investimento nella Società è rappresentato dal periodo di tempo necessario a realizzare il progetto di sviluppo e a massimizzare il valore della Società. Tale orizzonte temporale non è definibile a priori ed è probabile che debbano trascorre diversi anni prima che l'investimento possa dare un ritorno positivo agli investitori.